



# COMUNE DI PISCINAS

(Provincia del Sud Sardegna)

Registro Generale

N° 204

del 26-11-2021

SERVIZIO AMMINISTRATIVO SOCIO CULTURALE

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

ORIGINALE

Reg. Responsabile	FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI NELLE AREE INTERNE EX ART. 1, COMMI 65-TER, 65-QUATER E 65-QUINQUIES, L. 205/17 E DPCM 24.09.2020 ANNUALITA' 2020. APPROVAZIONE ELENCO BENEFICIARI E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DI EURO 6.000,00.
n. 97	
del 26-11-2021	

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 11 del 31.12.2020 con il quale viene attribuito al Sig. Mariano Cogotti, in qualità di Sindaco del Comune di Piscinas ed ai sensi dell'art. 53, comma 23, della L. 388/2000, l'incarico ex art. 50, comma 10, D. Lgs. 267/2000 di Responsabile del Servizio Amministrativo con conferimento di incarichi dirigenziali ex artt. 107 e 109 D. Lgs. 267/2000 fino alla scadenza del mandato elettorale del Sindaco, con facoltà di revoca.

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";*

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 (di seguito denominato anche solo DPCM) di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 con il quale viene assegnato al Comune di Piscinas un contributo di € 22.753,00 per l'annualità 2020, un contributo di € 15.169,00 per l'annualità 2021 ed un contributo di € 15.169,00 per l'annualità 2022;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTE le FAQ (risposte a quesiti presentati) relative ai contributi in oggetto pubblicate sul sito ministeriale <https://www.agenziacoesione.gov.it/strategia-nazionale-aree-interne/>;

DATO ATTO che:

- ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, comma 2, e 7, comma 1, del DPCM del 24.09.2020, l'utilizzo delle risorse deve avvenire entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di erogazione del contributo da parte del Ministero, a pena di revoca integrale o parziale in caso di mancato o parziale utilizzo, verificato attraverso il monitoraggio della Banca dati unitaria presso il Ministero (MEF);
- il contributo al Comune di Piscinas è stato materialmente erogato in data 29.06.2021;

- ai sensi della FAQ n. 4 del Ministero "[...] nell'ipotesi del contributo 2020 erogato dal MEF nel corso del 2021, la scadenza per il relativo utilizzo è al 30 giugno 2022. Per "utilizzo" si intende il pagamento del contributo dal Comune all'impresa beneficiaria";
- ai sensi della FAQ n. 9 del Ministero "[...] l'erogazione delle annualità successive è subordinata al completo utilizzo delle risorse erogate in riferimento alle precedenti annualità";
- i contributi di cui al presente bando costituiscono reddito per il percettore e sono assoggettati a ritenuta fiscale IRPEF/IRES per cui, anche ai sensi della FAQ n. 13 del Ministero, i Comuni devono operare una ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/73;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 4 del DPCM del 24.09.2020: "1. I comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:

a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;

b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

2. Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 possono ricomprendere:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- b) [...].

3. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.";

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 6 del DPCM del 24.09.2020 il monitoraggio dei contributi è obbligatorio ed è effettuato attraverso il sistema della Banca dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze e che il sostegno erogato ad ogni attività economica è identificato dal Codice unico di progetto (CUP) richiesto dal Comune prima della concessione del contributo;
- ai sensi dell'art. 8 del DPCM del 24.09.2020 i comuni assegnatari sono tenuti a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente";

RITENUTO opportuno, in attuazione dell'art. 4, comma 1, del DPCM, utilizzare prioritariamente il contributo statale per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da Covid-19 in un territorio già afflitto, di suo, da pesante crisi socio economica;

RITENUTO opportuno, pertanto, destinare i contributi al ristoro per il calo del fatturato, rispetto ad analoghi periodi antecedenti, conseguito dalle imprese nel periodo delle restrizioni dettate dall'eccezionale emergenza sanitaria da Covid-19;

VISTA la Deliberazione G.M. n. 34 del 31.08.2021 con la quale è stato approvato lo schema del bando pubblico contenente i criteri per l'individuazione dei destinatari, delle modalità di determinazione e di tutti gli altri elementi necessari all'erogazione dei contributi per l'annualità 2020 nonché per la stesura degli elenchi delle imprese beneficiarie, per il monitoraggio, per la rendicontazione e per l'inserimento dei dati e delle informazioni sulla Banca Dati Unitaria;

VISTA la Determinazione Responsabile Amministrativo n. 145 del 01.09.2021 con la quale è stato approvato il predetto bando pubblico;

VISTO il bando pubblico ed il relativo avviso regolarmente pubblicati all'Albo Pretorio e nel sito istituzionale dell'Ente dal 01 al 30 settembre 2021;

ESAMINATE le istanze presentate e riscontrata la regolarità della documentazione a loro corredo comprovante il possesso dei requisiti prescritti dal bando e dalla normativa di riferimento citata per l'accesso al contributo;

ACCERTATO che tutte le imprese istanti hanno formalmente dichiarato nell'esercizio 2020 un calo di fatturato rispetto all'esercizio precedente 2019 non inferiore al 10%;

DICHIARATO che tutte le imprese richiedenti (n. 03) risultano ammesse al beneficio;

ACCERTATA la eccedenza dei fondi disponibili rispetto alle istanze presentate e stabilito, in applicazione dell'art. 6 del bando, di riconoscere alle imprese ammesse l'importo del contributo nella sua misura massima di € 2.000,00 concedibile;

ACQUISITO il Codice Unico di progetto (CUP) per ciascuna attività economica beneficiaria, identificativo del sostegno erogato ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DPCM del 24.09.2020 e del chiarimento ai quesiti (FAQ) n. 1 pubblicati dal Ministero;

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (DURC) per ogni singola impresa ed accertato che tutte risultano essere in regola con il versamento dei contributi agli enti previdenziali;

VISTA, a tal proposito, la relazione tecnica avente Prot. 4788 del 25.11.2021 sulla regolarità della posizione contributiva di uno dei beneficiari, agli atti del presente procedimento anche se materialmente non allegata;

VISTE le visure per ciascuna Ditta beneficiaria estratte dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), agli atti del presente procedimento anche se materialmente non allegate;

ACCERTATO da esse che la concessione dei contributi avviene nel rispetto dei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 1278 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

DATO ATTO che, nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il Decreto 31 maggio 2017, n. 115;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 del DPCM del 24 settembre 2020 il monitoraggio dei contributi è obbligatorio ed è effettuato attraverso il sistema della Banca dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze;

ACCERTATO che i contributi di cui al presente bando costituiscono reddito per il percettore e sono assoggettati a ritenuta fiscale IRPEF/IRES del 4% con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti alle imprese ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/73 e dell'art 11 del bando e del chiarimento ai quesiti (FAQ) n. 13 pubblicati dal Ministero;

VISTO l'elenco delle imprese ammissibili al contributo, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto del capitolo di spesa 1748 di cui in parte dispositiva;

TENUTO CONTO che l'impegno di spesa di € 22.752,84 è stato adottato con precedente Determinazione Responsabile Amministrativo n. 145 del 01.09.2021 con la quale è stato approvato il bando pubblico in argomento;

VISTO il bilancio per l'esercizio finanziario 2021 in corso.

#### DETERMINA

DI APPROVARE l'elenco delle imprese ammesse ai contributi di cui al fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne ex art. 1, commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies, L.

205/17 e DPCM 24.09.2020 annualità 2020, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che la somma complessiva di € 22.752,84 necessaria è stata impegnata con precedente Determinazione Responsabile Amministrativo n. 145 del 01.09.2021 mediante imputazione a carico del bilancio di previsione per l'anno 2021:

Importo	Codice Bilancio	Capitolo	Esercizio
€ 22.752,84	14.02-1.04.03.99.999	1748	2021

del bilancio comunale;

DI LIQUIDARE l'importo complessivo di € 6.000,00 alle imprese beneficiarie aventi diritto quale contributo di cui al bando in oggetto secondo quanto riportato nell'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che i contributi di cui al presente bando costituiscono reddito per il percettore e sono assoggettati a ritenuta fiscale IRPEF/IRES del 4% con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti alle imprese ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/73 e dell'art 11 del bando e del chiarimento ai quesiti (FAQ) n. 13 pubblicati dal Ministero;

DI DISPORRE i pagamenti in favore di ciascuna impresa sul rispettivo conto dedicato da esse comunicato secondo quanto riportato nell'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente atto e parzialmente omesso alla pubblicazione per ragioni di riservatezza;

DI DARE ATTO che, nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);

DI DARE ATTO che la somma residua di € 16.752,84 rimarrà a disposizione dell'Amministrazione per eventuale ulteriore utilizzo;

DI DARE ATTO che l'elenco dei beneficiari e dei contributi rispettivamente erogati verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e nel sito istituzionale nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 10 del bando, la pubblicazione del presente provvedimento ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti successivi in materia di ritenuta fiscale;

DI DARE ATTO che, ai sensi di quanto disposto dal Ministero delle Finanze, la scadenza per l'utilizzo delle risorse da parte del Comune di Piscinas è previsto entro i termini del 30 giugno 2022, ove per utilizzo si intende il pagamento del contributo all'impresa beneficiaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mariano Cogotti  
(firmato digitalmente)